

Károlos Papoúlias

Presidente della Repubblica Ellenica

Desidero esprimere il mio plauso più sincero per l'esposizione "Classicità ed Europa. Il destino della Grecia e dell'Italia", allestita nelle splendide sale del Palazzo del Quirinale.

Questa mostra, che riunisce venticinque rari reperti archeologici e artistici provenienti dalla Grecia e dall'Italia, costituisce un importante evento culturale, che a sua volta viene a suggellare un significativo momento storico in cui i due Paesi si alternano, nel corso del 2014, alla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea.

Questa felice coincidenza ha fornito lo spunto per l'allestimento di questa esposizione, grazie alla quale i visitatori hanno l'occasione di seguire il comune percorso storico-culturale dei due popoli attraverso i secoli. Proprio su tale percorso si è poi costruita la comune identità culturale europea, come d'altronde suggerisce anche il tema stesso della mostra.

L'Europa d'oggi sta attraversando, a causa della crisi economica, una fase di introversione e di scetticismo. Ora più che mai, è necessario che i cittadini europei guardino alla loro storia e ricerchino le radici e i valori che li accomunano. Grecia e Italia, due Paesi amici del Meridione europeo che conducono consecutivamente la Presidenza annuale del Consiglio dell'Unione Europea, danno l'esempio di cooperazione e di solidarietà fra i partner europei. Mi congratulo con tutti coloro che hanno lavorato per questo eccezionale evento, gettando con questa iniziativa un altro ponte di amicizia tra la Grecia e l'Italia.